

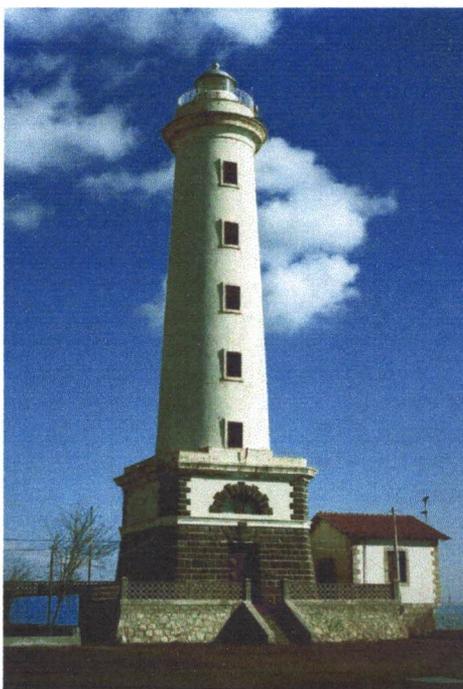


**LICEO STATALE "VINCENZO LINARES"
LICATA**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**Anno Scolastico 2021-2022
Classe V Sez. V C
Liceo delle Scienze Umane**

*"Non esiste vento a favore
per chi non conosce il porto"
(Seneca)*



Liceo Classico Statale
"V. Linares" Licata
Prot. n° 3082.....
Data 14.05.2022

Faro di Licata: alto 40 mt. è il terzo più alto d'Europa dopo la famosa lanterna di Genova e il faro di Amburgo, in Germania.

Il Docente Coordinatore della classe
Prof. ssa Lisandra Cosentino

Il Dirigente Scolastico
Dot.ssa Ileana Giuseppina Tardino

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale “V. Linares” di Licata nasce come Liceo comunale e, dunque, come espressione delle esigenze culturali e sociali di tutta la collettività. In tutte le storie antiche di Licata leggiamo che Don Antonio Serrovira nel 1722 dona alla figlia Suor Marianna un capitale di 800 onze, aumentato di 400 onze dalla stessa suora che nel 1730 stipula l’atto di fondazione di un Liceo in cui si insegnano grammatica latina, retorica, filosofia, teologia, morale e legge canonica.

Nel 1859 il Liceo Classico Serrovirano conta trenta alunni, ma con l’Unità d’Italia, per contrasti e divergenze facilmente intuibili, cessa di esistere.

Solo dopo quarant’anni, nel 1902, nascerà a Licata il Regio Ginnasio “Diaz” e, intorno al 1938, in provincia di Agrigento esistono soltanto i due licei classici di Agrigento e Sciacca e i Ginnasi isolati di Canicattì e Licata.

L’avvocato Angelo Maria Cristina Curella, uomo di profonda cultura umanistica, eletto podestà, interpreta le esigenze culturali e sociali del popolo licatese e si impegna per la istituzione del Liceo Classico.

L’Istituto viene pareggiato con decreto n. 278 del 23/09/1952 all’Ass. Reg. della P. I. e il 5 aprile 1961 viene statizzato e, su proposta del Preside Salvatore Malfitano, viene confermata l’intitolazione a Vincenzo Linares, scrittore e narratore vissuto nella prima metà del 1800.

Attualmente il Liceo Statale “V. Linares” comprende gli indirizzi classico, scientifico e delle scienze umane ed è articolato in due sedi: il plesso centrale, che accoglie anche gli uffici di Presidenza e Segreteria, il plesso “Francesca Morvillo”, sito in Piazza Gondar, che ospita le classi del Liceo delle Scienze Umane.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L’utenza dell’Istituto, costituita soprattutto dai giovani della città di Licata, risente delle criticità di carattere economico e della crisi occupazionale che investono il territorio, nonché di una generalizzata mancanza di stimoli culturali e di centri di aggregazione significativi.

Piuttosto scarsa risulta l’incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana sul totale della popolazione scolastica.

Si registra una minima percentuale di alunni provenienti da realtà particolarmente svantaggiate, come case-famiglia e contesti socio-economici modesti.

L’apertura dell’Istituto al dialogo e alla collaborazione con altre scuole, istituzioni, imprese, enti e associazioni ha consentito la programmazione e l’attuazione di significative iniziative sociali e formative, centrate sulla valorizzazione degli aspetti culturali e artistici del territorio.

Le variegate partnership e sinergie realizzate hanno posto il Liceo Statale “V. Linares” al centro della realtà socio-economica licatese e, altresì, hanno portato molti degli alunni a conseguire traguardi sia professionali che culturali ed umani di prestigio.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l’apprendimento permanente individuate dalla Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea (22 maggio 2018):

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento.

IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed Economia	66	66			
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE		
DISCIPLINA	DOCENTE	COORD.
RELIGIONE	MINNELLA CONCETTA	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	COSENTINO LISANDRA	X
LINGUA E CULTURA LATINA	COSENTINO LISANDRA	
SCIENZE UMANE	CARLISI FABIO	
LINGUA E CULTURA INGLESE	MELI ROSARIA	
STORIA	VINCI ROSA	
FILOSOFIA	CIPRIANO ROSARIO RICCARDO	
MATEMATICA E FISICA	CIMINNA PAOLO	
BIOLOGIA, CHIMICA E SCIENZE DELLA TERRA	SANFILIPPO FRANCESCO	
STORIA DELL'ARTE	GRACI VINCENZO	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ARICÒ CATERINA	

CONTINUITA' DOCENTI NELL'ARCO DEL TRIENNIO

DISCIPLINE CURRICOLO	DOCENTI		
	3 ^a classe	4 ^a classe	5 ^a classe
RELIGIONE	X	X	X
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X	X	X
LINGUA E CULTURA LATINA	X	X	X
SCIENZE UMANE			X
LINGUA E CULTURA INGLESE	X	X	X
STORIA			X
FILOSOFIA			X
MATEMATICA		X	X
FISICA	X	X	X
BIOLOGIA, CHIMICA E SCIENZE DELLA TERRA	X	X	X
STORIA DELL'ARTE	X	X	X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X	X

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sezione C dell'indirizzo Scienze Umane è composta da 24 alunni (22 femmine e 2 maschi) che hanno condiviso l'intero curriculum di studi. Nel corso dei cinque anni, la scolaresca ha evidenziato un significativo processo di crescita sia sul piano cognitivo, sia sul piano umano. Gli iniziali conflitti relazionali sono stati via via assorbiti da un processo di maturazione del comportamento e da un significativo spirito di collaborazione con gli insegnanti, i quali si sono costantemente prodigati per favorire un clima di sereno e proficuo confronto dialettico con tutti gli studenti.

Nel corso del triennio la classe, come si evince dal quadro relativo alla composizione del Consiglio di classe, ha avuto continuità didattica nella maggior parte delle discipline, con le rilevanti eccezioni delle scienze umane, della matematica, della storia e della filosofia che hanno visto avvicinarsi insegnanti diversi.

Non vi è dubbio che l'emergenza sanitaria, prima con l'interruzione della didattica in presenza durante il terzo anno, poi con l'alternanza di didattica in presenza e "a distanza" e didattica mista nei successivi due anni, abbia influito sul naturale processo di crescita e di maturazione degli studenti, sia sul piano individuale che collettivo. Tale situazione ha certo reso più laboriosa la didattica, che tuttavia non si è mai interrotta ma, nonostante tali difficoltà, la classe, globalmente, ha seguito un percorso positivo di crescita dal punto di vista formativo e anche gli alunni didatticamente più fragili hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua ed adeguata. Sebbene nel complesso i discenti abbiano assimilato discretamente i contenuti e gli elementi strutturali delle diverse discipline, si possono evidenziare tre fasce di livello.

Alcune/i alunne/i si sono impegnate/i costantemente e con motivazione nell'acquisizione ed elaborazione delle tematiche studiate, che conoscono in maniera ampia, completa e ben strutturata. Sono in grado di utilizzare in modo corretto e pertinente i linguaggi specifici, operano confronti e si orientano criticamente in ambito interdisciplinare. Hanno maturato un metodo di studio efficace e autonomo che ha consentito loro di costruire un bagaglio culturale ampio e approfondito.

Altre allieve/i, pur mostrando minore propensione per alcune discipline, attraverso impegno e motivazioni costanti, sono riusciti a conseguire in modo globalmente discreto gli obiettivi disciplinari e trasversali prefissati.

Pochi, infine, a causa di uno studio prettamente mnemonico, presentano difficoltà nella rielaborazione autonoma ed evidenziano sufficienti capacità espositive, ma con volontà hanno cercato di colmare le lacune e superare le difficoltà incontrate lungo il percorso didattico. Non sempre sostenuti da un metodo di studio pienamente efficace, hanno conseguito una preparazione accettabile di tipo nozionistico.

I docenti, dal canto loro, hanno sempre favorito un'impostazione organica e pragmatica delle conoscenze, mirando al consolidamento e al potenziamento delle competenze di ogni alunno e adattando, nello specifico e in un contesto più generale, i criteri di scelta, i metodi, gli obiettivi, le finalità, la struttura stessa dell'insegnamento, onde agevolare per tutti i discenti adeguati livelli di apprendimento. Si è lavorato, ovviamente, a livello collegiale affinché scuola, famiglie e comunità di appartenenza esplicassero un'azione educativa e formativa coerente, progressiva ed efficace.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Secondo quanto stabilito nella programmazione del Consiglio di classe ad inizio d'anno, i docenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi trasversali afferenti alle aree pedagogico – comportamentale e cognitiva, in aderenza a quanto stabilito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Facendo riferimento agli obiettivi dell'area pedagogico – formativa, gli insegnanti della V C liceo delle Scienze Umane hanno:

- potenziato le capacità di convivenza sociale nel rispetto degli altri, del diverso, delle regole, delle istituzioni, dell'ambiente;
- favorito un armonico sviluppo della personalità dei discenti;
- educato gli studenti all'autogoverno e all'esercizio della democrazia, promuovendo la loro partecipazione alla vita della scuola quali soggetti del rapporto educativo, anche quando l'attività scolastica si è svolta con l'ausilio di strumenti tecnologici, canali informatici e piattaforme educative durante la fase della didattica a distanza;
- garantito il consolidamento delle acquisizioni metodologiche e contenutistiche rapportate alle capacità e alle attitudini dei singoli alunni, realizzando in tal modo la continuità educativa in senso "verticale" ed "orizzontale", affinché scuola, famiglia e comunità socio – spaziale di appartenenza esplicino un'azione educativa e formativa coerente, progressiva ed efficace.

Per quanto concerne gli obiettivi dell'area cognitiva, i docenti di tutte le discipline hanno:

- promosso e consolidato negli alunni l'apprendimento delle conoscenze contenutistiche, l'acquisizione e il potenziamento delle capacità di riflessione, di rielaborazione, di analisi e di sintesi;
- sviluppato e reso stabilmente presenti le competenze, le abilità e le metodologie operative per le quali particolare rilievo assumeranno, a livello progettuale, la discussione formativa ed orientativa di ciascuna disciplina e le funzioni interdisciplinari;
- favorito un approccio problematico con la realtà al fine di potenziare la capacità di riflessione e di rielaborazione critica;
- potenziato e reso effettiva l'acquisizione di un metodo di lavoro che consenta di assumere i contenuti in modo autonomo e costruttivo;
- privilegiato gli aspetti comunicativi dei linguaggi verbali e non verbali.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di classe ha condiviso l'adozione di metodologie e strategie didattiche finalizzate a coinvolgere attivamente lo studente nel processo di apprendimento, nonché offrire una proposta culturale diversificata in base alle concrete situazioni formative e agli interessi e capacità individuali.

Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale interattiva
- Discussione dialogica guidata
- Tutoring o educazione tra pari
- Attività di laboratorio
- Lavoro individuale e di gruppo
- Brainstorming
- Problem solving
- Cooperative Learning
- Ricerche individuali e/o di gruppo

L'azione didattica del Consiglio di Classe si è svolta con l'obiettivo di garantire la centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento e un'offerta formativa personalizzabile e inclusiva, favorendo

le seguenti strategie:

- promuovere e/o consolidare le condizioni per una relazione educativa motivante ed efficace;
- favorire la partecipazione attiva e consapevole alle attività didattiche e alla vita scolastica;
- potenziare l'inclusione scolastica attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- proporre diversi modelli organizzativi dello studio;
- responsabilizzare gli alunni rendendo espliciti gli obiettivi didattici e gli esiti da conseguire;
- coinvolgere gli studenti nella programmazione di temi e attività;
- assicurare la trasparenza e la tempestività nella valutazione;
- privilegiare la lezione dialogata;
- problematizzare i contenuti;
- non colpevolizzare l'errore, ma usarlo come spunto di più approfondita riflessione;
- utilizzare la valutazione come momento formativo;
- promuovere occasioni di confronto e di lavoro collaborativo;
- valorizzare il contributo di ciascuno;
- trovare occasioni e individuare percorsi favorevoli alla conoscenza di sé;
- distribuire il lavoro in modo equilibrato tra le varie discipline;
- sollecitare il rispetto del Regolamento di Istituto, delle norme di convivenza civile e la piena applicazione del Patto di corresponsabilità.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI - SPAZI

Il Consiglio di classe ha adottato strumenti, mezzi e spazi diversificati e nel complesso finalizzati a costituire un contesto idoneo e funzionale per promuovere apprendimenti significativi.

I docenti hanno fatto ricorso a:

- libri di testo;
- manuali/dizionari;
- appunti;
- riviste specialistiche e testi non scolastici;
- sussidi bibliografici;
- schemi e mappe concettuali;
- LIM e sussidi audiovisivi;
- incontri con esperti;
- laboratorio scientifico;
- laboratorio linguistico;
- laboratorio di informatica;
- attività in aula;
- aula magna;
- palestra;

TEMPI

I tempi di realizzazione delle attività previste e dello svolgimento delle programmazioni disciplinari hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli allievi e degli stili cognitivi individuali.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO

Le strategie di recupero e/o di consolidamento hanno mirato soprattutto al miglioramento della motivazione allo studio e al potenziamento del metodo di lavoro.

Le attività di recupero e di sostegno curricolari hanno privilegiato tipologie di intervento basate sulla suddivisione della classe in gruppi di livello, con predisposizione di materiali differenziati per studenti in difficoltà e per studenti con competenze da potenziare.

Al fine di garantire l'efficacia degli interventi di recupero e sostegno curricolari, i docenti hanno fatto ricorso alle seguenti modalità:

- ripasso degli argomenti particolarmente significativi per gruppi di alunni;
- pausa didattica;
- recupero in itinere con assegnazione e correzione di lavori personalizzati o da svolgere in autonomia;
- presentazione degli argomenti complessi con strategie metodologiche diverse;
- esercitazioni differenziate per gruppi di alunni;
- interventi mirati in classe: attività di tutoring tra pari, apprendimento cooperativo e studio individuale guidato.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Titolo del percorso/Tematica affrontata
L'uomo, la natura, la salvaguardia dell'ambiente
L'uomo e il progresso
I diritti del bambino
L'uomo il tempo e la memoria
La società post industriale: alienazione e crisi delle certezze

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

In riferimento alle linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (legge 20 agosto 2019 n.92), il Consiglio di Classe ha elaborato un curricolo in cui i contenuti sono stati sviluppati attraverso moduli interdisciplinari trasversali per un totale di 33 ore annuali, secondo lo schema sotto riportato.

Disciplina	Ore assegnate	Unità di apprendimento/tematica
Italiano	3	Il Parlamento e la formazione delle leggi
Storia	2	Nascita della Repubblica; Struttura della Costituzione.
Filosofia	4	Il Presidente della Repubblica; Il Governo; La Magistratura.
Scienze Umane	4	Diritti umani e democrazia
Biologia, chimica e Scienze della Terra	3	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile – obiettivo 13: lotta contro il cambiamento climatico.
Matematica	3	Le trappole del web
Inglese	3	Verso una società multiculturale e multietnica
Arte	4	Conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale e paesaggistico
Religione	3	La paura dello straniero: il razzismo
Scienze motorie	4	Sport ed ecologia
TOTALE ORE 33		

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO

(ex Alternanza Scuola-Lavoro)

Competenze

Attraverso i PCTO si sviluppano e si consolidano competenze finalizzate all'attuazione di una cittadinanza attiva, necessarie per consentire allo studente una sempre più profonda consapevolezza di sé e delle proprie scelte per il futuro.

Tali competenze trasversali (Soft Skills) sono:

- Capacità di pianificare e organizzare
- Capacità di risoluzione dei problemi
- Orientamento al risultato
- Capacità di svolgere i compiti assegnati nei tempi stabiliti
- Assunzione di responsabilità e autonomia nello svolgimento del compito assegnato
- Capacità di lavorare in gruppo

Descrizione delle attività svolte

Il progetto triennale, per un totale di n. 90 ore, ha previsto lo svolgimento di buona parte del tirocinio nel corso del triennio.

Tutti gli studenti, durante il terzo anno, hanno partecipato al corso di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le attività di stage sono state svolte presso l'Istituto Comprensivo "G. Marconi" e il Museo civico archeologico della Badia di Licata.

I PCTO hanno previsto anche attività in aula propedeutiche all'esperienza in azienda con il coinvolgimento delle discipline curriculari, partecipazione a conferenze, seminari e incontri con esperti del mondo del lavoro, visite guidate nel territorio, percorsi formativi in diversi ambiti (orientamento, educazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva, consapevolezza ed espressione culturale), momenti laboratoriali in aula per la restituzione dell'esperienza.

Sono state, inoltre, promosse attività di orientamento e di sostegno alla scelta dei percorsi lavorativi, avvalendosi di esperti nel campo delle politiche attive del lavoro.

Metodologie e strumenti

Durante i PCTO, le metodologie e gli strumenti (lezione frontale, compiti autonomi con istruzioni, lavoro tra pari con supervisione, attività svolte in affiancamento, attività laboratoriali con esercitazioni e attività di ricerca, lavori in plenaria e in sottogruppi, brainstorming e condivisione di idee), sono stati, di volta in volta, definiti dagli enti ospitanti in collaborazione con il tutor interno.

Orientamento

Nel corrente anno scolastico, la classe ha svolto attività prevalentemente riferibili all'orientamento in uscita, universitario e professionale, e precisamente

- **Incontro di presentazione dell'offerta formativa IULM** in modalità telematica, in data 19/11/2021.
- **Incontro di presentazione dell'offerta formativa Bocconi University**, in modalità telematica in data 14/12/2021.
- **Incontro di presentazione dell'offerta formativa Università Cattolica**, presso l'Aula Magna dell'Istituto in data 20/10/2021.

- **Incontro di presentazione dell'offerta formativa LUMSA**, presso l'Aula Magna dell'Istituto in data 19/03/2022.

Con la promozione delle iniziative di orientamento in uscita, l'Istituto ha perseguito i seguenti obiettivi:

- far acquisire agli alunni conoscenze sulle offerte formative delle principali Università e sulle modalità di accesso negli Atenei;
- sviluppare capacità di autovalutazione per compiere una scelta consapevole ed autonoma, che tenga conto della tipologia degli studi, dell'impegno richiesto, del condizionamento del mondo del lavoro;
- maturare la consapevolezza degli interessi personali, delle capacità e delle attitudini.

Valutazione

I PCTO sono frutto di una co-progettazione con la struttura ospitante e si concludono con la valutazione congiunta da parte del tutor interno e del tutor esterno, che fornisce alla scuola ogni elemento atto a verificare e valutare le attività svolte dallo studente e l'efficacia dei processi formativi.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.

L'esperienza lavorativa è stata oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica e dell'azienda/ente/associazione secondo i seguenti elementi:

- impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità, operosità e responsabilità;
- ruolo attivo e propositivo manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno;
- autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrate), socievolezza e rapporti con i dipendenti.

Un ruolo attivo è anche affidato allo studente, che è chiamato prima a sottoscrivere un patto formativo e poi ad esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei PCTO con il proprio indirizzo di studio.

Il bilancio dei PCTO per la classe è soddisfacente; il tutor aziendale ha espresso giudizio positivo per le attività di stage svolte dagli studenti, sia per quanto riguarda l'autonomia e le capacità relazionali dimostrate nell'esecuzione dei compiti assegnati, sia per il comportamento serio e responsabile.

Le iniziative realizzate in orario curricolare hanno avuto un'efficace ricaduta sugli apprendimenti disciplinari, nonché a livello di potenziamento della motivazione e di accrescimento della fiducia in sé.

In fase di restituzione dell'esperienza, gli studenti hanno evidenziato l'importanza di essersi sentiti responsabilizzati, di aver preso coscienza del valore della preparazione che ricevono a scuola, di essere stati aiutati a capire le proprie inclinazioni in vista della scelta futura e di aver vissuto una reale occasione di confronto e di crescita.

CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' INSEGNAMENTO

Il CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) è un approccio didattico che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari.

L'approccio CLIL ha infatti il duplice obiettivo di focalizzarsi tanto sulla disciplina insegnata che sugli aspetti grammaticali, fonetici e comunicativi della lingua straniera che fa da target veicolare.

La classe ha svolto, in modalità CLIL lingua inglese e per un totale di n. 4 ore, un modulo di Storia dal titolo: **“Evolution of women's rights”** (PATH FROM THE BEGINNING TO THE 21ST CENTURY).

Il percorso è stato realizzato in orario curricolare dal docente di lingua inglese in sinergia con il docente DNL.

Finalità

- migliorare le competenze linguistiche in Inglese, sviluppando le abilità comunicative;
- utilizzare la lingua straniera per comprendere e rielaborare contenuti di discipline non linguistiche;
- acquisire il lessico specifico della disciplina oggetto di studio in Inglese;
- offrire occasioni di utilizzo della lingua in contesti concreti e motivanti.

Obiettivi di apprendimento

- conoscere gli eventi storici che hanno portato le donne alla conquista del diritto al voto. Il movimento delle suffragette;
- utilizzare il lessico specifico;
- descrivere in lingua inglese il percorso e l'evoluzione degli eventi del movimento delle suffragette con uno sguardo alla situazione attuale dei diritti delle donne nel mondo;
- conoscere il valore della conquista e la difesa dei diritti umani e civili, come punto di partenza per costruire una società basata sull'uguaglianza, il rispetto e la parità di genere.

Competenze

Le competenze acquisite con il CLIL riguardano la capacità dello studente di applicare le conoscenze, di trasformare informazioni da una forma comunicativa all'altra, di interpretare e valutare problemi o questioni, di “pensare” e lavorare in lingua inglese utilizzando il contenuto dato.

Contenuti

- The Question Of Women's Voting in Great Britain;
- Feminist thought from Mary Wollstonecraft to Emmeline Pankhurst;
- Women's right: the Suffragette movement.
- Who is Emmeline Pankhurst?
- The feminist movement and Civil Rights in the 20th century

Metodologia

- Lezione dialogata
- Problem solving
- Attività di coppia
- Attività in gruppo

Il docente CLIL ha proposto quello che comunemente si definisce un “TASK”, ovvero un compito di natura globale, che richiede allo studente di operare simultaneamente a molteplici livelli, sia linguistici (orale e scritto) che cognitivi.

Strumenti

- Libro di testo
- Fotocopie
- Presentazioni PowerPoint
- Video Youtube

Verifica e valutazione

Il modulo ha previsto momenti di verifica in itinere attraverso prove strutturate.

Sono stati valutati la conoscenza e l'uso appropriato della terminologia specifica, la correttezza della struttura usata e l'abilità di comprensione e produzione scritta, nonché l'acquisizione dei contenuti veicolata in lingua inglese.

Conclusioni

Con il CLIL, gli studenti hanno avuto la possibilità di apprendere in modo pratico e concreto la lingua inglese e di sperimentarne l'utilizzo come strumento per comunicare, informarsi, esprimere e imparare contenuti reali.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- **Incontro di educazione alla salute**, in modalità telematica, sul tema della prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, in data 29/11/2021.
- **Incontro con i volontari A.I.D.O. (Associazione Italiana Donatori Organi)** volto all'informazione e alla sensibilizzazione sui temi della donazione e del trapianto di organi, tessuti e cellule, presso l'Aula Magna dell'Istituto in data 10/12/2021;
- **“Le Giornate del Protagonismo Studentesco”** – 20, 21 e 22 dicembre 2021, nel corso delle quali studenti e studentesse, con la supervisione dei loro docenti, hanno organizzato laboratori e seminari, incontri con esperti esterni, corsi di approfondimento su temi quali la musica, il teatro, la scrittura, la legalità, lo sport, l'archeologia, le scienze sperimentali, la tutela della salute e dell'ambiente. E' stata una preziosa occasione per utilizzare gli spazi dell'Istituto con senso di responsabilità, nonché mettere in campo le capacità di sviluppare percorsi autonomi di creatività, ricerca e critica;
- **Safer Internet Day. Evento on line “Keep calm and stop (cyberbullismo)”** - 06 Febbraio 2022, in occasione della giornata mondiale contro il bullismo e il cyberbullismo;
- **Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne**, 25 novembre 2021. In occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, gli alunni hanno assistito, in collegamento dalla propria aula, con la piattaforma youtube, allo spettacolo “LUI” della Compagnia Campana degli Educatori diretta da Ivan Luigi Scherillo;
- **Progetto legalità. Incontro con l'Associazione Antiracket “G. Gordano”**. Il giorno 13 dicembre 2021 gli alunni, nell'Aula Magna dell'Istituto hanno partecipato all'incontro con l'Associazione Antiracket “G. Gordano” di Gela, nel quale è intervenuto il Cav. Renzo Caponetti, presidente dell'Associazione.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e riportati nel PTOF e, altresì, è stata utilizzata la scala dei voti nella sua totalità (da 1 a 10), in modo tale da poter valorizzare le eccellenze.

Nella valutazione del percorso formativo degli studenti si è tenuto conto:

- delle capacità di base dello studente, degli atteggiamenti e stili cognitivi individuali;

- della sua motivazione allo studio;
- dell'attenzione e partecipazione attiva durante le lezioni;
- della disponibilità a svolgere con diligenza e sistematicità il lavoro scolastico e lo studio domestico;
- della puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati;
- delle conoscenze acquisite e abilità raggiunte;
- dell'organizzazione autonoma del lavoro individuale;
- della consapevolezza degli obiettivi non raggiunti e dell'impegno supplementare necessario a raggiungerli;
- dell'impegno dimostrato nelle attività di sostegno e recupero svolte nel corso dell'anno scolastico;
- dei progressi compiuti nell'arco dell'anno scolastico rispetto alla situazione di partenza.

Per l'assegnazione del voto allo studente si assume la seguente corrispondenza: del tutto insufficiente (2-3); gravemente insufficiente (4); insufficiente (5); sufficiente (6); discreto (7); buono (8); ottimo/eccellente (9-10).

Si riporta, di seguito, la griglia di valutazione adottata dal Collegio dei Docenti.

Del tutto insufficiente 3		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Nessuna conoscenza o poche/pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori.	Non è capace di effettuare alcuna analisi ed a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione.
Gravemente Insufficiente 4		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione.	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite.
Insufficiente 5		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Superficiali e non del tutto complete	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite.
Sufficiente 6		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite.
Discreto 7		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite.

Buono 8		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza.
Ottimo/eccellente 9 -10		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.

Gli strumenti di verifica degli apprendimenti sono stati diversificati nella tipologia, di volta in volta adottati in coerenza con gli obiettivi generali, formativi e cognitivi da controllare e con la specificità delle singole discipline.

Più precisamente, i docenti hanno fatto ricorso a:

- colloqui;
- problemi ed esercizi;
- analisi del testo;
- esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove strutturate e non;
- questionari;
- temi, saggi, relazioni;
- ricerche;
- traduzioni;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- prove grafiche e pratiche;
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa;
- osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo.

Gli strumenti di verifica hanno permesso di accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello di conseguimento dei traguardi formativi pianificati; sono anche serviti a controllare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e la sua efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della progettazione disciplinare annuale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe sulla base dei seguenti criteri:

- comportamento nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni;
- rispetto del Regolamento di istituto;
- frequenza regolare delle lezioni e partecipazione al dialogo educativo;
- puntualità e rispetto degli orari scolastici;
- rispetto degli impegni scolastici (svolgimento del lavoro scolastico in classe e a casa);
- collaborazione con gli insegnanti e i compagni;

- rispetto degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.

La seguente griglia, adottata dal Collegio dei docenti, è stata utilizzata per la valutazione del comportamento:

Tabella di corrispondenza tra voto e comportamento
VOTO 10
Comportamento esemplare per responsabilità, correttezza, impegno e adempimento dei propri doveri.
Partecipazione attiva alle lezioni e a tutte le attività scolastiche.
Valorizzazione delle proprie capacità.
Capacità di iniziativa e di collaborazione nelle attività scolastiche.
Sensibilità e attenzione per i compagni.
VOTO 9
Comportamento corretto e disciplinato.
Partecipazione costante alle lezioni e alle attività didattiche.
Costante adempimento dei doveri scolastici.
Puntualità e regolarità nella frequenza.
Positivo rapporto con i compagni e con i docenti.
VOTO 8
Comportamento per lo più corretto e responsabile.
Assenze saltuarie; ritardi e assenze non sempre giustificati.
Partecipazione alle attività scolastiche.
Osservanza regolare delle norme relative alla vita scolastica.
Funzione collaborativa all'interno della classe.
VOTO 7
Frequente disturbo delle attività didattiche seguito da note sul registro.
Comportamento inadeguato e irrispettoso durante le visite guidate e i viaggi di istruzione.
Numerosi e ripetuti ritardi e/o assenze non giustificate.
Saltuario svolgimento dei compiti.
Infrazioni disciplinari.
Mancanza di rispetto delle regole dell'istituto, dei compagni e del personale della scuola.
VOTO 6
Mancanza di rispetto per i docenti e i compagni.
Azioni di bullismo.
Assiduo disturbo delle lezioni.
Numerosi e ripetuti ritardi e/o assenze non giustificate.
Disinteresse per le attività didattiche.
Ripetute infrazioni disciplinari.
Linguaggio e gesti irrispettosi e offensivi verso gli altri.
Minacce verso gli altri (funzione negativa nel gruppo classe).
Danni ai locali, agli arredi e al materiale della scuola.
VOTO 5
Comportamento gravemente offensivo nei confronti di insegnanti e compagni.
Gravi azioni di bullismo.
Gravi e ripetuti disturbi delle attività didattiche.
Numerosi e ripetuti ritardi e/o assenze non giustificate.
Disinteresse per le attività didattiche.
Ripetute infrazioni disciplinari.
Furti, danneggiamenti e mancato rispetto della proprietà altrui.
Aggressione verbale e violenze fisiche verso gli altri (funzione negativa nel gruppo classe).

Pericolo e compromissione dell'incolumità delle persone.
Qualunque comportamento contrario alla convivenza civile e ai doveri dello studente

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il punteggio detto "credito scolastico" è attribuito agli alunni della 3^a, 4^a, 5^a classe in base alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale, come da tabella (di cui all'Allegato A del D.lgs. 62/2017) di seguito riportata:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Il credito scolastico va espresso in numero intero ed alla sua attribuzione concorrono, oltre alla media dei voti riportata nello scrutinio finale di ciascun anno, i seguenti elementi:

- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola;
- credito formativo;
- interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica, se scelta, ovvero l'attività alternativa, ed il profitto che ne ha tratto.

Nello scrutinio finale di ciascun anno e sulla base di tali elementi, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio minimo o massimo previsto dalla tabella nell'ambito delle singole bande di oscillazione.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

All'alunno sospeso nel giudizio, in caso di accertato superamento delle insufficienze, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella.

Calcolato il credito in quarantesimi, si procede alla conversione dello stesso in cinquantesimi, secondo la tabella 1 cui all'allegato C all'O.M.

Punteggio in 40esimi	Punteggio in 50esimi
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36

30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia

Il punteggio massimo (1 punto) nella banda di oscillazione viene attribuito all'alunno tenendo conto del peso dei seguenti elementi:

- assiduità della frequenza, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola, previste dal POF e certificate dal docente referente del progetto;
- credito formativo;
- giudizio del docente di Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Il punteggio (1 punto) viene frazionato nel modo seguente:

- **0,30** per l'assiduità della frequenza, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo; la frazione 0,30 verrà assegnata agli allievi che nell'arco dell'anno hanno accumulato fino a max 20 assenze;
- **0,30** per la partecipazione ad attività complementari ed integrative all'interno della scuola;
- **0,30** per i crediti formativi;
- **0,10** per il giudizio positivo (ottimo/buono) di Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Per M = 6 si attribuisce la banda massima di oscillazione solo in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

Se la media dei voti non è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno uno dei parametri previsti.

Se la media dei voti è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

CREDITO FORMATIVO

All'attribuzione del credito scolastico possono contribuire anche eventuali crediti formativi, determinati da esperienze extrascolastiche coerenti con l'indirizzo di studi della scuola e debitamente documentate dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha maturato l'esperienza.

Attribuzione del credito formativo

I crediti formativi potranno essere attribuiti alle attività svolte dagli alunni per cui sussistano congiuntamente i seguenti requisiti:

- l'attività deve essere qualificata e documentata;
- dall'attività devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso di studi;

- le attività devono essere svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Ai fini del credito formativo sono riconosciuti e valutati dal Consiglio di classe gli attestati riguardanti attività formative che inequivocabilmente attengano alla creatività, alla crescita umana e civile, culturale e artistica, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Concorrono all'attribuzione del credito formativo le seguenti attività:

- **Esperienza di volontariato:** qualificata e qualificante, non occasionale, documentata con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi (almeno un mese) entro cui tale servizio si è svolto.
- **Patente europea del computer ECDL:** occorre aver sostenuto positivamente gli esami finali di almeno n. 3 moduli.
- **Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero** con esame finale e conseguimento del certificato di diploma.
- **Riconoscimenti, premi e qualificazioni in concorsi e *certamina*.**
- **Giochi della chimica, fisica, matematica, ecc.** con qualifica alla fase successiva a quella di istituto.
- **Attività e certificazioni rilasciate dai Conservatori o Istituti musicali,** riconosciuti dallo Stato.
- **Certificazione lingua straniera** la cui conoscenza di livello B1 o superiore sia certificata dall'Agenzia accreditata.
- **Attività sportiva di qualsiasi genere riconosciuta dal CONI** con durata minima annuale; partecipazione a gare o campionati di livello regionale o superiore.

In allegato al presente Documento le relazioni conclusive redatte dai docenti

RELAZIONE CONCLUSIVA DI RELIGIONE

Prof. ssa Minnella C.

<u>COMPETENZE</u>	<p>Saper fondare le ragioni di una corretta etica delle relazioni umane.</p> <p>Saper individuare la visione che l'etica cristiana propone sulla società e sull'economia contemporanea.</p> <p>Saper esporre ed analizzare la pratica cristiana della Carità e fare emergere la portata religiosa dell'Amore.</p> <p>Saper manifestare abilità espressive e rendersi autonomi nelle idee agendo in modo autonomo e responsabile.</p> <p>Comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.</p> <p>Maturare la capacità di comprensione, di confronto e tolleranza tra cristianesimo ed altre religioni</p>
<u>CONOSCENZE</u>	<p>Acquisire una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cattolicesimo.</p> <p>Conoscere i principi generali del magistero sociale della Chiesa in relazione alle problematiche della pace, della giustizia e della solidarietà.</p> <p>Conoscere i principi dell'etica delle relazioni e i relativi ambiti applicativi.</p> <p>Conoscere i diversi approcci disciplinari (antropologico, filosofico, psicologico, teologico) e i gradi dell'esperienza umana dell'Amore.</p>
<u>ABILITA'</u>	<p>L'abilità di discernimento dei valori della coscienza, della libertà in quanto fondamento di ogni etica. La capacità di capire l'importanza della responsabilità dell'uomo nel momento in cui si affrontano le questioni etiche e anche morali.</p>
<u>METODOLOGIE</u>	<p>Le tematiche sono state introdotte con la classica lezione frontale integrata da momenti di dialogo, per permettere agli alunni di chiedere chiarimenti o esporre punti di vista. La presentazione dei contenuti, quando possibile, è stata fatta in chiave problematica, favorendo il confronto, la discussione, la maturità delle idee da parte degli alunni, stimolando così la loro curiosità. Gli argomenti proposti, spesso, sono stati trattati prendendo spunto da alcune vicende quotidiane vissute dai giovani confrontandoli sempre con i valori cristiani del Vangelo.</p>
<u>VERIFICHE</u>	<ul style="list-style-type: none">• Discussioni e dibattiti in classe;• Colloqui;
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo: "La sabbia e le stelle", Porcarelli-Tibaldi, casa editrice SEI.</p>

RELAZIONE CONCLUSIVA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Cosentino L.

<p><u>CONOSCENZE</u></p>	<p>Gli studenti, in misura differenziata relativamente alle capacità e all'impegno profuso:</p> <ul style="list-style-type: none">● conoscono il linguaggio specifico della disciplina;● conoscono le caratteristiche del testo letterario, riuscendo ad analizzarlo, commentarlo e collocarlo nel contesto di provenienza, operando opportuni confronti.● conoscono i caratteri specifici del testo letterario e la sua fondamentale polisemia● conoscono l'esistenza, nella storia letteraria, di linee di sviluppo originali e, parallelamente, di costanti tradizionalistiche;● conoscono il quadro generale delle varie epoche letterarie trattate. <p>Le specifiche conoscenze disciplinari in termini contenutistici riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none">● Giacomo Leopardi: la biografia e la personalità. La formazione culturale, l'ideologia, la poetica. Lo Zibaldone di pensieri, i Canti, le Operette morali.● L'età del Realismo: Naturalismo e Positivismo; i temi.● Il Verismo e il Realismo in Italia.● Giovanni Verga: la vita, le opere anteriori alla svolta verista, i romanzi del periodo fiorentino, i primi romanzi milanesi. L'elaborazione della poetica verista, da Nedda al Ciclo dei vinti. Le novelle. I Malavoglia e Mastro Don Gesualdo.● Il Decadentismo: quadro storico, sociale e culturale.● L'irrazionalismo antipositivista; la nuova letteratura: il Decadentismo; Il Simbolismo; il Decadentismo in Italia.● Giovanni Pascoli: la vita, la visione del mondo, la poetica. Myricae, I poemetti, i canti di Castelvecchio, i Poemi conviviali, i Carmina.● La stagione delle avanguardie: i futuristi, i crepuscolari e i vociani.● Luigi Pirandello: la vita, la personalità, la formazione culturale, il pensiero, la poetica dell'umorismo, le novelle, Il fu Mattia Pascal, Uno nessuno e centomila, Il teatro.● Italo Svevo: la vita, la formazione culturale, la poetica. Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno.● Giuseppe Ungaretti: la vita, la poetica. L'Allegria, Sentimento del tempo, Il dolore.● Divina Commedia: Paradiso, lettura e analisi dei canti I, III, VI, XI, XVII, XXXIII. <p><u>Educazione Civica</u>: Il Parlamento e la formazione delle leggi.</p>
<p><u>COMPETENZE</u></p>	<p>In termini di competenze gli alunni riescono a:</p> <ul style="list-style-type: none">● Eseguire il discorso orale in forma chiara e corretta

	<ul style="list-style-type: none"> ● Produrre testi scritti di vario tipo secondo gli scopi e le funzioni date e con registro adeguato, curati nella forma grammaticale, coerenti per quanto riguarda la logica e il significato ● Riconoscere l'idea centrale del testo letto, le unità ideative, la tipologia, le figure retoriche e le peculiarità lessicali e sintattiche ● Collocare il testo nel contesto di provenienza e cogliere i rapporti inter ed extra testuali ● Fare riferimenti e confronti ● Formulare un proprio giudizio critico.
<u>ABILITÀ</u>	<p>Gli alunni hanno affinato, seppure in maniera diversificata, le abilità relative ad:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Analisi ● Sintesi ● Argomentazione ● Rielaborazione ● Valutazione critica.
<u>METODOLOGIE</u>	<p>Nello svolgimento dell'attività didattica è stato utilizzato di volta in volta il metodo ritenuto più efficace per il perseguimento degli obiettivi prestabiliti, pertanto le lezioni frontali sono state alternate con quelle di impostazione dialogica ed interattiva, che hanno visto i discenti protagonisti del dialogo educativo. Di ogni periodo storico sono stati analizzati il quadro politico e socioeconomico, il ruolo degli intellettuali e i generi letterari. Gli autori sono stati presentati in chiave problematica e critica attraverso la lettura diretta dei testi.</p>
<u>STRUMENTI</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Libri di testo ● Sussidi audiovisivi ● LIM ● Dizionario di italiano ● Testi non in adozione ● Questbase ● Microsoft Teams
<u>VERIFICHE</u>	<p>Le verifiche dell'apprendimento sono state effettuate attraverso le seguenti tipologie:</p> <p><u>Scritte:</u></p> <p>Analisi e interpretazione di un testo letterario; analisi e commento di un testo argomentativo; produzione di un testo argomentativo; tema di ordine generale; test e questionari.</p> <p><u>Orali:</u></p> <p>Commento e interpretazione del testo proposto;</p>

	<p>Esposizione argomentata su tematiche letterarie; Interrogazioni individuali (formali e non); Discussioni di gruppo.</p>
--	--

RELAZIONE CONCLUSIVA DI LINGUA E CULTURA LATINA

Prof.ssa Cosentino L.

<u>CONOSCENZE</u>	L'età giulio-claudia: Fedro, Seneca, Lucano, Persio, Petronio. L'età dei Flavi: Plinio il Vecchio, Stazio, Italico, Flacco, Quintiliano, Marziale, Giovenale, Tacito, Plinio il Giovane, Svetonio. L'età degli Antonini: Apuleio. Lettura ed analisi di brani in lingua originale tratti dall'opera di Seneca.
<u>COMPETENZE</u>	<ul style="list-style-type: none">● Leggere direttamente o in traduzione i testi più rappresentativi della latinità.● Conoscere attraverso la lettura diretta o in traduzione i testi fondamentali della letteratura classica.● Riconoscere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea.● Rielaborare autonomamente i contenuti utilizzando strumento critici.
<u>ABILITÀ</u>	<ul style="list-style-type: none">● Applicare la conoscenza delle strutture morfosintattiche ai fini della comprensione e della traduzione di testi scritti d'autore di complessità crescente.● Riflettere sulla lingua dal punto di vista lessicale, morfologico, sintattico.● Interpretare e commentare testi in prosa e versi usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto.● Cogliere l'alterità e la continuità tra la civiltà latina e la nostra.
<u>METODOLOGIE</u>	<ul style="list-style-type: none">● Lezione frontale.● Lezione partecipata.● Esercitazione guidata.
<u>STRUMENTI</u>	<ul style="list-style-type: none">● Libri di testo.● Fotocopie.● Vocabolario della lingua latina● Materiale multimediale● LIM● Questbase● Microsoft Teams
<u>VERIFICHE</u>	<ul style="list-style-type: none">● <u>Scritte</u>: questionari e analisi del testo.● <u>Orali</u>: traduzione, analisi e commento di un testo in lingua latina, esposizione argomentata, interrogazione, colloquio.

RELAZIONE CONCLUSIVA DI SCIENZE UMANE

Prof. Carlisi F.

<p><u>CONOSCENZE</u></p>	<p>I discendenti se pur in modo diversificato hanno acquisito i seguenti contenuti:</p> <p><i>Antropologia:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Famiglia, parentela e genere.• Approfondimento: "SIAMO CIO' CHE MANGIAMO": CIBO, CULTURA E SOCIETA' (Scienze Umane in dialogo).• Forme della vita economica.• Approfondimento: ACQUISTO, SCAMBIO, DONO. IL CONSUMO E I SUOI RITUALI (Scienze Umane in dialogo) <p><i>Pedagogia:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• L'esperienza delle scuole nuove.• Dewey e l'attivismo statunitense.• L'attivismo scientifico europeo.• L'Attivismo tra filosofia e pratica: l'attivismo idealistico e l'attivismo marxista• La pedagogia psicoanalitica tra Europa e Stati Uniti.• L'esigenza di una pedagogia rinnovata: Don Milani• La pedagogia come scienza• Educazione e Mass-Media. <p><i>Sociologia:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• La società: stratificazione e disuguaglianze.• Industria culturale e comunicazione di massa.• La politica: Il potere, lo Stato, il cittadino.• La globalizzazione.• Nuove sfide per l'istruzione. <p>Approfondimenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Pasolini: l'omologazione culturale• Adorno• : la dialettica dell'illuminismo• Bauman: la società liquida e la coscienza globalizzata: l'<i>homo consumens</i> e le nuove forme di alienazione• Paul Willis: la teoria sull'abbandono scolastico: "l'ideologia di resistenza" <p>Educazione Civica: UD 1: problematizzazione del concetto di democrazia UD. 2: cittadinanza attiva e democrazia</p>
---------------------------------	--

<p><u>COMPETENZE</u></p>	<p>I discenti se pur in modo diversificato hanno raggiunto le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Antropologia Saper individuare collegamenti e relazioni tra le teorie studiate e la realtà concreta; saper comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale con particolare attenzione alla convivenza ed alla costruzione dell'identità culturale; • Pedagogia Saper contestualizzare i fenomeni educativi nella loro complessità storica, sociale, istituzionale e culturale; saper utilizzare in modo appropriato i linguaggi delle scienze dell'educazione. • Sociologia Saper cogliere relazioni significative tra l'approccio sociologico e quello delle altre scienze umane e sociali; comprendere le interazioni fra individui, gruppi e sistemi sociali; saper cogliere il rapporto esistente tra lo studio delle varie teorie sociologiche e una partecipazione consapevole e critica alla vita della comunità locale, nazionale e europea
<p><u>ABILITA'</u></p>	<p>I discenti se pur in modo diversificato hanno raggiunto le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Antropologia Saper utilizzare in modo appropriato e significativo il linguaggio antropologico; utilizzare i concetti fondamentali dell'antropologia, le metodologie che la caratterizzano; conoscere le tecniche fondamentali della ricerca antropologica e saperne applicare alcune; saper cooperare allo svolgimento di una ricerca interdisciplinare in area socio-psicopedagogica e antropologica. • Pedagogia: Saper cogliere l'educazione come processo di crescita umana nell'interazione individuo-società; saper contestualizzare teorie e sistemi formativi in rapporto alle situazioni storiche ed ai relativi modelli culturali. • Sociologia Saper utilizzare in modo appropriato e significativo il linguaggio sociologico; conoscere le tecniche fondamentali della ricerca sociologica e saperne applicare alcune; comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale.
<p><u>METODI</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata • Ricerca individuale e/o di gruppo • Lavoro di gruppo • Problem solving

	<ul style="list-style-type: none"> • Brainstorming •
<u>STRUMENTI</u>	<p>Libri di testo: “La prospettiva Pedagogica”, Ugo A Valle, Michele Maranzana, ed. Paravia; “La prospettiva Sociologica”, “La prospettiva Antropologica”, Elisabetta Clemente, Rossella Danieli, ed. Paravia.</p> <p>- Film e documentari. - Strumenti multimediali.</p>
<u>VERIFICHE</u>	<p>. Prove orali: discussioni e colloquio, analisi e commento dei testi assegnati; esposizione autodiretta, domande specifiche. Esercitazioni scritte sulla 2[^] prova.</p>

RELAZIONE CONCLUSIVA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Prof.ssa Meli R.

<u>CONOSCENZE</u>	<p>THE ROMANTIC AGE: The Literary Context William Wordsworth: “daffodils” -T.S,Coleridge: ” the Rime of the ancient mariner”- Mary Shelley: “ Frankenstein” - THE VICTORIAN AGE: The literary, historical and social context; the Novel. Charles Dickens: “Oliver Twist: The Astheticism; Oscar Wilde: “the Picture of Dorian Gray”. - THE TWENTIETH CENTURY (PART 1): Literary Context: An age of great change; Modernism and the modernist novel: James Joyce: “Dubliners” – “Ulysses”. George Orwell: animal Farm “- “1984”.</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA Agenda 2030: obiettivo 10: RIDURRE LE DISEGUAGLIANZE ALL ‘INTERNO E FRA I PAESI; “I DIRITTI DEGLI IMMIGRATI” (3H) “MIGRANTS AND REFUGEES”</p>
<u>COMPETENZE</u>	<p>Gli alunni hanno ampliato la propria competenza linguistica e comunicativa e migliorato la capacità di analisi, sintesi e riflessione anche attraverso l’esame del testo letterario.</p> <p>Sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">● capire il senso generale di un testo di varia natura (letterario, storico, di attualità) e ricavarne informazioni specifiche;● collegare un testo ad un genere letterario e al contesto storico – culturale in cui è stato composto.● cogliere informazioni specifiche da una conversazione tra “native speakers” (Listening).● produrre testi scritti di carattere generale e specifico con buona coerenza e coesione.● lavorare in ambienti digitali quali la piattaforma teams e sanno realizzare prodotti multimediali.
<u>ABILITA’</u>	<p>Gli studenti sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">● Sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione;● Muoversi in ambito multidisciplinare e stabilire collegamenti tra i contenuti appresi in diverse discipline in particolare tra la letteratura italiana e quella inglese;● Esprimersi con una certa autonomia e rielaborazione personale;● Fare collegamenti tra eventi politico- sociali e la nascita o l’affermarsi di generi letterari;● interagire con un testo rielaborandone i nuclei tematici.

<p><u>METODI</u></p>	<p>Tutti gli argomenti sono stati presentati seguendo un approccio di tipo comunicativo il quale prevede l'uso della lingua in situazioni concrete e pone l'alunno come soggetto attivo del processo d'apprendimento- insegnamento. I contenuti sono stati proposti in chiave problematica secondo un approccio di tipo testuale, cui ha fatto seguito la contestualizzazione storico-sociale del testo e dell'autore. Si è fatto altresì ricorso a lezioni frontali, ad attività di approfondimento e recupero individualizzati, sempre iscritti in un approccio di tipo comunicativo.</p>
<p><u>STRUMENTI</u></p>	<p>Libro di testo: cartaceo e digitale. Cornerstone, C. Medaglia/B. A. Young. Presentazioni in power point; Piattaforma multimediale: Microsoft teams (DDI)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● lavagna tradizionale e la L.I.M. ● Presentazioni in power point; ● Fotocopie; ● visione di film attinenti al programma svolto o ascolto di canzoni significative. ● Materiale multimediale, CD e DVD, pen- drive, YouTube.
<p><u>VERIFICHE</u></p>	<p>LE VERIFICHE ORALI HANNO ACCERTATO:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● conoscenze dei contenuti disciplinari ● correttezza e chiarezza dell'espressione ● corretto uso del linguaggio specifico ● capacità di collegamento tra gli argomenti trattati ● capacità di senso critico e opinione personale <p>LE VERIFICHE SCRITTE HANNO ACCERTATO:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● pertinenza dei contenuti ● ricchezza e proprietà lessicale ● correttezza grammaticale ● organizzazione, coerenza e coesione del testo ● capacità di sintesi ● originalità nella trattazione

RELAZIONE CONCLUSIVA DI STORIA

Prof. ssa Vinci R.

<u>CONOSCENZE</u>	<ul style="list-style-type: none">- L'età giolittiana.- La prima guerra mondiale.- La rivoluzione d'Ottobre.- L'avvento del fascismo in Italia.- Il nazismo.- La seconda guerra mondiale.- L'Italia nella seconda guerra mondiale.- Ed. civica: Nascita della Repubblica; Struttura della Costituzione.
<u>COMPETENZE</u>	<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">- Esprimersi correttamente ed esporre in modo chiaro i contenuti.- Saper effettuare opportuni collegamenti, cogliere analogie e differenze tra gli eventi storici.- Riconoscere i protagonisti dei processi storici e gli interessi e le passioni che le muovono.
<u>ABILITA'</u>	<ul style="list-style-type: none">- Saper riportare criticamente i fatti del passato.- Capacità di rielaborazione critica personale.- Capacità di problematizzare.
<u>METODI</u>	<ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale.- Discussione sulle tematiche affrontate con domande guidate.- Lavori individuali allo scopo di favorire lo sviluppo della produzione in proprio.
<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	<p>Libri di testo:</p> <ul style="list-style-type: none">- È storia. Paolo di Sacco.
<u>VERIFICA</u>	<p>Verifiche orali.</p>

RELAZIONE CONCLUSIVA DI FILOSOFIA

Prof. Cipriano R.

<u>CONOSCENZE</u>	Contenuti svolti fino al 15/05/2021: Filosofia: Kant. Caratteri generali del Romanticismo. Hegel. Sinistra hegeliana. Feuerbach. Marx. Schopenhauer. Kierkegaard. Caratteri generali del Positivismo. Comte. Nietzsche. Spiritualismo. Bergson. Rivoluzione psicoanalitica. Freud. La riflessione sul potere politico all'epoca dei Totalitarismi. Arendt. Educazione civica: Il lavoro nella Costituzione Italiana.
<u>COMPETENZE</u>	<ul style="list-style-type: none">● Uso del lessico proprio della tradizione filosofica● Corretta espressione e chiara esposizione dei contenuti● Cogliere e penetrare i nessi concettuali di fondo di un testo filosofico● Saper effettuare opportuni collegamenti, cogliere analogie e differenze tra gli autori e le problematiche analizzate
<u>ABILITA'</u>	<ul style="list-style-type: none">● Capacità di strutturazione e coordinamento logico● Capacità di analisi e di sintesi● Capacità di rielaborazione critica e personale● Capacità di problematizzare
<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	Libri di testo, antologia del manuale, dizionario filosofico. L'uso della piattaforma Teams ha consentito di mantenere un importante contatto con la classe, di eseguire colloqui orali programmati condotti in videoconferenza a piccoli gruppi, di realizzare lavori di ricerca, di approfondimento individuale e di valorizzare i contributi personali di ciascun studente.
<u>VERIFICHE</u>	Verifiche orali: discussioni e colloquio, esposizione autodiretta, domande specifiche.

RELAZIONE CONCLUSIVA DI MATEMATICA

Prof. Ciminna P.

<u>CONOSCENZE</u>	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere il linguaggio specifico della disciplina• Conoscere la definizione di limite e i teoremi sui limiti• Conoscere il concetto di funzione continua• Conoscere le principali regole di derivazione e i teoremi sulle derivate Programma svolto al 15/05/2022 <ul style="list-style-type: none">• Funzioni reali di variabile reale• I limiti• Intervalli; Teoremi sui limiti• Operazioni sui• Le forme indeterminate• Infinitesimi ed infiniti Si prevede di trattare il seguente argomento: <ul style="list-style-type: none">• Derivata di una funzione
<u>COMPETENZE</u>	<ul style="list-style-type: none">• Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina• Saper enunciare i principali teoremi sul calcolo dei limiti e sulle derivate• Saper leggere e analizzare un testo scientifico in modo sufficientemente corretto e chiaro in relazione all'argomento proposto.
<u>ABILITÀ</u>	<ul style="list-style-type: none">• Consapevolezza nel riesaminare lo sviluppo teorico della disciplina nella rigorosa sequenzialità logica.• Atteggiamento critico rispetto a situazioni problematiche e flessibilità nella scelta delle strategie di approccio.• Capacità di comunicazione e di relazione attraverso un linguaggio sempre preciso, rigoroso e non ambiguo;• Capacità logiche ed intuitive, di analisi e sintesi;• Essere in grado di eseguire lo studio completo di una funzione e tracciarne il grafico
<u>METODI</u>	<p>Al fine di guidare il processo cognitivo attraverso il passaggio dall'intuitivo al razionale, dall'osservazione empirica alla formulazione teorica tramite un procedimento di astrazione, si è prediletto un metodo di carattere induttivo capace di recuperare ed utilizzare esperienze, conoscenze e competenze in precedenza acquisite. Quando possibile, l'argomento è stato introdotto attraverso la classe di problemi che si intendeva risolvere, invitando gli alunni ad azzardare possibili soluzioni, via via correggendo gli errori ed evitando algoritmi precostituiti, riservando alla seconda fase la riorganizzazione sistematica dello sviluppo teorico. Tuttavia, l'elevato livello di astrazione di alcuni argomenti, ha indotto ad un approccio di tipo teorico seguito da esercitazioni pratiche per poi tornare ad una rivisitazione teorica più consapevole.</p>
<u>STRUMENTI</u>	Libro di testo: Bergamini – Trifone – Barozzi “Matematica.azzurro” (vol.5) ZANICHELLI, LIM, lavagna, computer e calcolatrice scientifica.
<u>VERIFICHE</u>	Strumenti fondamentali della verifica sono state le prove orali e scritte tradizionali. Queste ultime, composte da esercizi o problemi a seconda degli argomenti trattati, sono

servite per misurare le conoscenze e il grado di acquisizione delle abilità di ogni singolo alunno. Esse contenevano quesiti con diverso grado di difficoltà in modo che anche gli alunni meno abili avessero la possibilità di svolgerne almeno una parte e indipendenti tra di loro così da evitare che la mancata risoluzione di uno di essi precludesse lo svolgimento degli altri.

RELAZIONE CONCLUSIVA DI FISICA

Prof. Ciminna P.

<u>CONOSCENZE</u>	<p>Acquisizione dei contenuti del programma svolto, sia in astratto per quanto concerne l'impianto teorico, sia in concreto relativamente alle applicazioni pratiche.</p> <p>Programma svolto al 15/05/2022</p> <ul style="list-style-type: none">• I fenomeni elettrostatici• Tipi di elettrizzazione• Campi elettrici• Le Leggi di Ohm• I circuiti elettrici• I campi magnetici fino alla esperienza di Ampère <p>Si prevede di trattare il seguente argomento:</p> <ul style="list-style-type: none">• I campi magnetici dall'esperienza di Faraday in poi
<u>COMPETENZE</u>	<ul style="list-style-type: none">• Comprensione dei caratteri distintivi del linguaggio scientifico, formale e simbolico; utilizzo dello stesso al fine di una esposizione corretta e lineare.• Interpretazione, descrizione e rappresentazione dei fenomeni fisici.• applicare le leggi studiate a problemi di immediata risoluzione (numerici e non)• fornire una interpretazione adeguata dei fenomeni fisici studiati interpretare da un punto di vista fisico le relazioni tra grandezze
<u>ABILITÀ</u>	<ul style="list-style-type: none">• Comunicare sinteticamente e coerentemente concetti, fenomeni, teorie• individuare analogie e differenze tra fenomeni, grandezze, proprietà analizzare e risolvere situazioni problematiche non familiari nell'ambito dei fenomeni trattati
<u>METODI</u>	<p>Ben si presta allo studio della Fisica il metodo induttivo – euristico. Oltre che nel corso delle esercitazioni, la classe è stata invitata all'osservazione dei fenomeni fisici nella realtà quotidiana. Si è così riusciti ad individuare sempre una larga gamma di problemi e, presente una buona capacità di astrazione, si sono ricercate le soluzioni pratiche ed organizzati gli sviluppi teorici.</p> <p>Per l'approfondimento si sono usati, talora, testi diversi da quello in adozione; la comprensione di qualche pagina particolarmente tecnica è stata mediata dall'insegnante nel corso di una lettura condotta in classe.</p>
<u>STRUMENTI</u>	<ul style="list-style-type: none">• Libro di testo: Fabbri – Masini "F come Fisica" Vol.3 Ed. SEI• LIM• Esercizi dal web.• Lavagna.
<u>VERIFICHE</u>	<p>Strumenti fondamentali della verifica sono state le discussioni ed i dibattiti di classe, i colloqui individuali e le esercitazioni alla lavagna.</p>

RELAZIONE CONCLUSIVA DI BIOLOGIA, CHIMICA E SCIENZE DELLA TERRA

Prof. Sanfilippo F.

<p><u>CONOSCENZE</u></p>	<p>Contenuti svolti fino al 15/05/2021:</p> <p>CHIMICA ORGANICA: CHIMICA ORGANICA: alcani, alcheni, alchini. La chimica organica, gli idrocarburi, gli alcani, scrittura a scheletro carbonioso delle formule, la nomenclatura dei alchilici, isomeria di struttura, la nomenclatura degli alcani, conformazione dell'etano, proprietà fisiche degli alcani, le reazioni chimiche degli alcani e il meccanismo di sostituzione radicalica, i ciclo alcani, gli alcheni e isomeria cis e trans, proprietà e usi degli alcheni, i dieni: butadiene, gli alchini, orbitali ibridi, dal distributore alla colonnina di ricarica per le auto elettriche, le auto ibride.</p> <p>COMPOSTI AROMATICI: i composti aromatici, struttura e legami del benzene, nomenclatura dei composti aromatici, proprietà fisiche e usi degli idrocarburi aromatici, proprietà chimiche degli idrocarburi aromatici, meccanismo della sostituzione elettrofila aromatica, il petrolio e i suoi derivati, distillazione del petrolio greggio.</p> <p>I GRUPPI FUNZIONALI: i gruppi funzionali, alogenuri alchilici, proprietà fisiche ed usi degli alogenuri alchilici. Proprietà chimiche degli alogenuri alchilici, reazione di eliminazione degli alogenuri alchilici, gli alcoli, proprietà fisiche e chimiche degli alcoli, aldeidi e chetoni, proprietà chimiche e fisiche delle aldeidi e dei chetoni, gli acidi carbossilici proprietà chimiche e fisiche degli acidi carbossilici, i derivati degli acidi carbossilici: ammidi, esteri, l'importanza delle etichette.</p> <p>BIOCHIMICA: LE BIOMOLECOLE: le biomolecole, la chiralità, gli isomeri ottici, i carboidrati, i monosaccaridi, i disaccaridi, intolleranza al lattosio, i polisaccaridi, gli amminoacidi, le proteine, il diabete, gli acidi nucleici e nucleotidi, la struttura del DNA, il codice genetico, la sintesi proteica, gli enzimi, le vitamine, la vitamina D e il calcio, i lipidi, i fosfolipidi, gli steroidi, i mille volti del colesterolo, steroidi e anabolizzanti.</p> <p>LE BASI DELLA BIOCHIMICA: la cellula, la bioenergetica cellulare: l'ATP, gli enzimi, i coenzimi la pompa sodio-potassio.</p> <p>LA BIOCHIMICA: il metabolismo dei carboidrati, la glicolisi, le fermentazioni: metabolismo anaerobico del piruvato, il ciclo di Krebs, trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa, il controllo della glicemia, via del pentoso fosfato, la gluconeogenesi, i lipidi, biosintesi degli acidi grassi, dei trigliceridi e dei fosfolipidi, catabolismo dei trigliceridi, biosintesi del colesterolo, sintesi dei corpi chetonici, metabolismo degli amminoacidi.</p> <p>SCIENZA DELLA TERRA: I FENOMENI VULCANICI: che cos'è un vulcano, i prodotti delle eruzioni, classificare i vulcani, eruzioni prevalentemente effusive, eruzioni miste effusive-esplosive, eruzioni particolari, i vulcani italiani, la distribuzione geografica dei vulcani, fenomeni legati all'attività vulcanica.</p> <p>I FENOMENI SISMICI: che cos'è un terremoto, le onde sismiche, misurare un terremoto, la distribuzione geografica dei terremoti, il comportamento delle onde sismiche, le onde sismiche e l'interno della Terra, la difesa dai terremoti.</p> <p>LA TETTONICA DELLE PLACCHE: la struttura della Terra, il flusso di calore, il paleomagnetismo, le strutture della crosta oceanica, l'espansione e la subduzione dei fondali oceanici, le placche litosferiche, i margini divergenti, i margini convergenti, i margini trasformati, il ciclo di Wilson, le correnti convettive.</p> <p>Ed. Civica: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile – obiettivo 13: lotta contro il</p>
---------------------------------	---

	cambiamento climatico.
<u>COMPETENZE</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper dare un nome agli idrocarburi; • Identificare i composti organici in base al loro gruppo funzionale; • Capire come la terra sia una struttura dinamica ad opera delle forze endogene; • Enunciare e valutare criticamente l'ipotesi della deriva dei continenti di Wegener; • Confrontare le caratteristiche dei diversi tipi di margini; • Comprendere perché si verifica la subduzione e i moti connettivi nel mantello; • Identificare le diverse biomolecole sulla base della loro composizione e struttura.
<u>ABILITA'</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper organizzare i contenuti: articolare il discorso con coesione e coerenza rispetto alla traccia e capacità di elaborare risposte con rispetto dei vincoli di spazio e tempo; • Valutare le situazioni con spirito critico, verificando la validità delle tesi rispetto alle ipotesi; • Utilizzare con consapevolezza le strategie e i mezzi per rendere più efficace il proprio lavoro.
<u>METODI</u>	<p>I contenuti disciplinari sono stati affrontati partendo da aspetti particolari e contingenti scaturenti dalla quotidianità per giungere a conoscenze generali. Applicazioni di metodo logico – induttivo, logico – deduttivo, problem – solving.</p> <p>Le strategie e le metodologie messe in atto sono attinenti all'organizzazione dei contenuti e al modo di presentarli ai discenti. Si è sempre cercato di stimolare ed interessare gli allievi con lezioni frontali, con momenti di consolidamento e recupero, oltre che con discussioni guidate su problemi scientifici attuali.</p>
<u>MEZZIE STRUMENTI</u>	<p>Libri di testo: Paolo Pistarà, Chimica organica, biochimica e biotecnologie C.E. Atlas; C. Pignocchino Feyeles, Scienze della Terra C.E. SEI.</p> <p>Materiale fotocopiato Lavagna luminosa Modelli plastici Osservazione di semplici strutture mineralogiche di laboratorio LIM</p>
<u>VERIFICA</u>	La verifica dell'apprendimento è stata effettuata attraverso interrogazioni, discussioni di gruppo, questionari a risposta singola e multipla.

RELAZIONE CONCLUSIVA DI STORIA DELL'ARTE

Prof. V. Graci

<u>COMPETENZE</u>	Sono state sviluppate competenze quali: il riconoscimento di stili e caratteri, la decodifica di opere d'arte e un lessico appropriato utili per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi oggetti.
<u>CONOSCENZE</u>	Sono stati acquisiti da parte degli alunni i messaggi artistici del periodo storico che va dal Settecento fino al novecento, sviluppando le loro conoscenze, le loro capacità logiche, di analisi e sintesi, ed ampliato le conoscenze nel patrimonio artistico – culturale del nostro Paese.
<u>ABILITÀ</u>	Sono state sviluppate le loro capacità di osservazione, quelle logiche e quella di analizzare la loro interiorità attraverso le varie espressioni artistiche della cultura nostra e di quella europea in modo da rendere gli alunni capaci di contribuire ad elaborare una nuova cultura in prospettiva del futuro tramite una consapevole capacità di critica mirante a cogliere il significato espressivo, culturale ed estetico delle produzioni artistiche e l'abilità nel saper interpretare i messaggi visivi presenti nella nostra cultura. approfondito di volta in volta lo studio dei vari artisti attraverso cataloghi monografici mostrati
<u>METODOLOGIE</u>	Lezioni frontali Lezioni dialogate Lezioni in DDI Discussioni ed esercitazioni Attività in piccoli gruppi
<u>VERIFICHE</u>	Nella valutazione finale si è tenuto conto non solo della conoscenza dei contenuti, ma anche dell'impegno e dell'interesse mostrati, delle capacità logico-deduttive e del corretto uso del linguaggio specifico. Tutto ciò con periodiche verifiche orali e recuperi individualizzati
<u>STRUMENTI</u>	Libro di testo; Dentro l'Arte, Ed: rossa, volume 3; LIM; riviste specialistiche; brevi video lezioni commentate-

RELAZIONE CONCLUSIVA DI SCIENZE MOTORIE

Prof.ssa Aricò C.

<u>CONOSCENZE</u>	<p>Il movimento, schemi motori di base, capacità coordinative e condizionali, regole di alcuni sport individuali e di squadra. Elementi di traumatologia sportiva e pronto soccorso, le articolazioni, paramorfismi e dismorfismi della colonna vertebrale. Olimpiadi moderne, Fair play, Doping, Sport e ambiente, nozioni per la lotta al cambiamento climatico (ed. civica).</p>
<u>COMPETENZE</u>	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza dei diritti e dei doveri scolastici;• rispetto delle regole degli sport più comuni;• conoscenza del proprio corpo;• conoscenza generale delle norme di pronto soccorso e di igiene nello sport;• corretto atteggiamento nello sport e nella vita;• mettere in atto comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente.
<u>ABILITÀ</u>	<ul style="list-style-type: none">• sapere affrontare nel modo migliore situazioni motorie nuove;• capacità di autogestione, di organizzazione e di autovalutazione;• saper assolvere compiti di giuria e di arbitraggio;• sapere intervenire in caso di emergenze e piccoli traumi;• muoversi in sicurezza in diversi ambienti e condizioni.
<u>METODI</u>	<ul style="list-style-type: none">• Metodo globale inizialmente ed analitico successivamente.• Lezioni frontali.• Visioni di filmati.
<u>STRUMENTI</u>	<ul style="list-style-type: none">• Libro di testo;• Appunti;• Visione e filmati audio/video;• Lezioni su piattaforme didattiche, whatsapp, youtube, attrezzature e spazi disponibili all'interno della struttura scolastica.
<u>VERIFICHE</u>	<ul style="list-style-type: none">• Esercizi a corpo libero;• piccole gare competitive;• interventi personali orali in merito alle attività svolte.

Griglie di valutazione della prima prova scritta

Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato,	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato .	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente e corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.		10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1 scarsa o gravemente carente		5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente e corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.		15
					Totale		100
					/5		20

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	20-17 argomentazioni e coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazioni e non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
					Totale		100
					/5		20

Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente e corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4- esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
					Totale		100
					/5		20

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Indicatore	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	7
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	5
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	4
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	4

Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	MINNELLA CONCETTA	<i>Concetta Minnella</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	COSENTINO LISANDRA	<i>Lisandra Cosentino</i>
LINGUA E CULTURA LATINA	COSENTINO LISANDRA	<i>Lisandra Cosentino</i>
SCIENZE UMANE	CARLISI FABIO	<i>Fabio Carlisi</i>
LINGUA E CULTURA INGLESE	MELI ROSARIA	<i>Rosaria Meli</i>
STORIA	VINCI ROSA	<i>Rosa Vinci</i>
FILOSOFIA	CIPRIANO ROSARIO RICCARDO	<i>Riccardo Cipriano</i>
MATEMATICA E FISICA	CIMINNA PAOLO	<i>Paolo Ciminna</i>
BIOLOGIA, CHIMICA E SCIENZE DELLA TERRA	SANFILIPPO FRANCESCO	<i>Francesco Sanfilippo</i>
STORIA DELL'ARTE	GRACI VINCENZO	<i>Vincenzo Graci</i>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ARICÒ CATERINA	<i>Caterina Aricò</i>

